

# ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 7

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il **Piano di Miglioramento** che l'Istituto è chiamato ad attuare per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, mira a favorire la progettazione di percorsi di ricerca-azione volti a sperimentare metodologie didattiche innovative nell'insegnamento disciplinare, in particolare dell'italiano e della matematica, per arrivare ad implementare sia l'azione didattica sia la valutazione delle competenze, in un quadro sistemico volto ad innovare l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove invalsi di italiano e matematica	Riduzione del 20% di variabilità tra le classi nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze	Realizzazione del 30% delle attività didattiche quotidiane secondo una metodologia e una didattica per competenze
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Differenza non superiore al 20% tra le valutazioni in uscita da un ordine di scuola e quelle in entrata all'ordine di scuola successivo

### Obiettivi di processo per il Piano di Miglioramento

<b>Percorso 1</b>	<b>PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI ALUNNO</b>	
<b>AREA</b>	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Programmare percorsi curricolari ed extracurricolari che mirino a favorire l'innalzamento sia dei risultati scolastici degli alunni, in particolar modo in italiano e in matematica, sia degli esiti delle prove nazionali standardizzate, attraverso esperienze formative diversificate e l'utilizzo di metodologie innovative e tecnologie didattiche	Avviare un approccio innovativo alla lettura dei dati INVALSI fondato su un'analisi qualitativa dei risultati.
	Promuovere, nell'ambito di percorsi disciplinari e trasversali, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche favorendo, attraverso processi di problem solving e forme di apprendimento situato, la capacità di sviluppare e applicare il pensiero	Realizzare percorsi di ricerca-azione sperimentando metodologie innovative

	matematico per risolvere problemi in contesti reali	nell'insegnamento disciplinare, in particolare di italiano e matematica  Potenziare le attività di recupero e consolidamento strutturando percorsi originali e coinvolgenti, attraverso metodologie didattiche innovative
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Favorire un approccio didattico che attraverso la problematizzazione miri allo sviluppo di processi induttivi, deduttivi, astrattivi, creativi...	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Realizzare azioni specifiche per promuovere il successo formativo degli alunni BES incrementando il ricorso a interventi personalizzati, elaborando strategie di intervento condivise tra tutti i docenti della classe anche attraverso strumenti compensativi, misure dispensative, forme di organizzazione flessibile in ordine al tempo scuola e alla gestione degli spazi	
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Valorizzare e incrementare le azioni dei dipartimenti verticali e dei consigli di classe per la progettazione e la realizzazione di interventi condivisi che garantiscano una reale incidenza sulla didattica in tutte le classi	
<b>Percorso 2</b>	<b>PROMUOVERE LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>	
<b>AREA</b>	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Implementare l'utilizzo uniforme, nell'ambito dei tre ordini di scuola, del curricolo verticale di istituto centrato sullo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali	Progettare percorsi di ricerca-azione sperimentando metodologie innovative nell'insegnamento disciplinare  Favorire la diffusione di attività di tipo laboratoriale e la realizzazione di percorsi didattici di costruzione della conoscenza  Promuovere un utilizzo sempre maggiore nella pratica didattica quotidiana di nuovi strumenti tecnologici multimediali
	Promuovere una didattica per competenze quotidiana, che miri allo sviluppo dei processi cognitivi attraverso un apprendimento per scoperta che metta al centro la problematizzazione e le attività laboratoriali	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Favorire una didattica per classi aperte e per piccoli gruppi di apprendimento cooperativo attraverso l'intervento sinergico e coerente dell'intero team docenti	
	Incrementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella prassi didattica quotidiana potenziando sia la formazione dei docenti sia la dotazione strumentale nei vari plessi;	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Attivare percorsi individualizzati e personalizzati per tutti gli alunni, in particolar modo per alunni con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica di una didattica inclusiva	
<b>Continuità e orientamento</b>	Promuovere un percorso formativo continuo, che accompagni gli alunni dai 3 ai 14 anni in una dimensione unitaria e organica, facendo della continuità verticale un punto di forza non solo per l'accoglienza negli anni ponte, ma nell'ottica di un curricolo continuo e orientativo che guidi l'alunno a prendere consapevolezza delle diverse fasi che compongono il suo percorso formativo	

<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Favorire forme di flessibilità relative all'orario dei docenti e a modalità organizzative che siano funzionali a una didattica laboratoriale per classi aperte e in continuità	
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Supportare la scelta di metodologie innovative mediante una adeguata formazione in servizio rivolta ai docenti	
<b>Percorso 3</b>	<b>REALIZZARE UN PERCORSO FORMATIVO CONTINUO, DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE</b>	
<b>AREA</b>	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Implementare l'utilizzo uniforme, nell'ambito dei tre ordini di scuola, di strumenti e criteri di valutazione condivisi tra i tre ordini di scuola	Uniformare standard d'uscita e criteri di valutazione tra i diversi ordini di scuola  Monitorare i risultati a distanza  Organizzare attività di formazione sulla valutazione
	Condividere percorsi disciplinari, strumenti di valutazione e linguaggi tra i diversi ordini di scuola monitorando gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Incrementare il Piano di Accoglienza dell'Istituto sì da favorire non solo il sereno passaggio negli "anni ponte" attraverso un costante e proficuo lavoro in continuità, ma anche e soprattutto garantire tempi di ripresa delle attività adeguati all'età e ai diversi ritmi di apprendimento, proponendo esperienze formative e strumenti di progettazione e valutazione definiti in raccordo tra i diversi ordini di scuola	
<b>Continuità e orientamento</b>	Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da questa agli istituti di istruzione superiore.	
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Valorizzare e implementare il lavoro dei dipartimenti verticali per aree disciplinari per una costruzione condivisa dei piani di azione al fine di raccordare i percorsi formativi e migliorare i livelli di apprendimento degli alunni	
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Organizzare attività di formazione rivolte ai docenti sui processi di valutazione	